

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015

Giro dei Rifugi della Val Bognanco, per la Bocchetta di Oriaccia m 2326 m da San Bernardo m 1620 - VB

Difficoltà:	E/EE
Dislivello:	↑↓m 800 circa complessivamente
Tempo di percorrenza:	↑↓ ore 7,30 – 8,00 ca
Attrezzatura e abbigliamento:	da media montagna, adatto a sentieri di medio impegno e alla stagione; il passaggio della Bocchetta di Oriaccia prevede un tratto fuori sentiero su traccia e pietraia, in ambiente selvaggio.

L'itinerario permette di collegare i tre rifugi della Val Bognanco: Rifugio San Bernardo (m 1620); Rifugio Gattascosa (m 1993); Rifugio Alpe Laghetto (m 2046). Il percorso valica il confine di stato alla Bocchetta di Gattascosa m 2158 e attraversa la testata della Tschawina, valle laterale di Zwischbergen, in ambiente solitario, molto suggestivo, con numerosi laghi, molti dei quali saranno toccati dall'itinerario.

Si parte dalla chiesetta di San Bernardo m 1620; l'omonimo rifugio è collocato pochi metri oltre. Dal rifugio si segue la stradina sterrata, in direzione Nord-est, seguendo poi sulla destra il sentiero, largo e molto frequentato, per il rifugio Gattascosa.

Si passa accanto al lago d'Arza (importante biotopo umido d'alta quota), si raggiunge, dopo un tratto nel bellissimo bosco misto Abete rosso – Larice, un'ampia piana utilizzata come pascolo (si tratta di una torbiera, appositi cartelli danno notizie in merito); un successivo strappo conduce al suggestivo Lago di Ragozza m 1958 da quale, in pochi minuti, si raggiunge il rifugio Gattascosa.

Sul retro del rifugio si imbecca in sentiero che sale deciso verso l'omonima bocchetta, sul confine svizzero; dalla bocchetta (panorama verso il trittico del Sempione) si contorna il laghettino e si prosegue a mezza costa, su pietraia (di grandi rocce ferme, ma occorre attenzione per non perdere i segni!). Si raggiunge un altro lago, uno dei laghi Tschawiner (ci sono nei dintorni molti specchi d'acqua); splendido ambiente di prateria d'alta quota tra rocce montonate; dal colletto erboso poco dopo il lago si intravede il maggiore dei laghi, posto poco sotto a quota 2174 (e che in caso di gruppo affiatato e di bella giornata potrebbe essere una breve deviazione al nostro itinerario di sicuro interesse).

Si prosegue verso la selvaggia testata della valle, chiusa a Est dalla Cima di Verosso m 2444 e a Ovest dal Tschawinerhorn m 2496 e dalla Cima d'Azoglio m 2611. Si guadagna quota su pietraia puntando l'evidente bocchetta di Oriaccia (valico di sinistra), lasciando il basso il più alto dei laghetti. Dal passo splendida vista verso la Weissmies, il Lagginhorn e il Fletschorn.

Dalla bocchetta si scendo in direzione dell'omonimo laghettino m 2123 del versante italiano, seguendo poi le indicazioni per il Rifugio Alpe Laghetto m 2046 (Sezione CAI di Arsago Seprio).

Dal rifugio si attraversano bellissimi praterie d'alta quota esposte a Sud fino a Vallaro m 1850, Alpe Oriaccia m 1651, Pragio m 1540, toccati da un lungo tratto di sentiero che permette di ritornare a San Bernardo mantenendosi a mezza costa o con leggeri saliscendi.



Chiesetta di San Bernardo



Rifugio Gattascosa



Lago Tschawiner



Bocchetta d'Oriaccia



Rifugio Alpe Laghetto